

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO LM-38

Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio

Versione del 12/12/2023

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Classe: **LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale**

Sede: **Università degli studi di Sassari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali**

Primo anno accademico di attivazione: **2008/2009**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Loredana Salis	(Presidente del CdS)
Prof.ssa Marta Galiñanes Gallén	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Giovanna Pisutu	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Carla Bassu	
Prof.ssa Donatella Carboni	(docenti del CdS)
Dottor Antonio Corda	(Manager Didattico)
Dottor Pierpaolo Conconi	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 10 ottobre 2023; 13 ottobre 2023; 18 ottobre 2023; 26 ottobre 2023; 31 ottobre 2023; 7 novembre 2023; 21 novembre 2023; 23 novembre 2023; 5 dicembre 2023.

Oggetti della discussione:

10.10.2023: lettura preliminare del nuovo modello di Riesame; raccolta dei documenti necessari per la compilazione del Riesame;

13.10.23 e 18.10.23 Compilazione della Parte I

26.10.23 e 31.10.2023 Compilazione della Parte II

7.11.2023 Compilazione della Parte III

21.11.2023 Compilazione della Parte IV

23.11.2023 Commento agli indicatori. Rilettura e correzione della bozza del Riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
05/12/2023 (Riunione del gruppo AQ).

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Presa visione del documento, a seguito di discussione lunga e articolata, il CdS approva all'unanimità nel corso della seduta del CdS del 12.12.23.

[

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'introduzione del nuovo percorso formativo, delineato come uno degli interventi correttivi del Rapporto di Riesame Ciclico 2015, ha arricchito l'offerta del Corso di Laurea che ancora oggi risulta essere aderente alle esigenze del territorio e rappresenta il frutto di una assidua e proficua concertazione con le parti sociali, il cui apporto rimane sostanziale e costante. La situazione attuale del CdS risulta in buona parte risultato di questa nuova creazione. Si rileva inoltre l'adeguamento della dicitura di uno dei curricula al nome del corso, ovvero 'Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale', che ha sostituito il precedente Lingue moderne e comunicazione interculturale. Tra le azioni intraprese si segnala il monitoraggio delle carriere degli studenti e la promozione delle attività di tirocinio. Come conferma la Relazione della Commissione Paritetica di quest'anno, il CdS si propone di promuovere una cultura del tirocinio in quanto elemento fondamentale nel percorso formativo dei propri studenti tramite il coinvolgimento di stakeholder e parti sociali. A questo proposito il CdS ha avviato un dialogo con esse, organizzando incontri fra gli stakeholder e gli studenti al fine di illustrare le possibilità di tirocinio a loro disposizione.

Quanto al monitoraggio delle carriere, come sottolineato anche nella Relazione annuale della CPDS, il nuovo sistema si è reso necessario alla luce dell'aumento degli anni di ritardo rispetto alla laurea (dallo 0,34 per l'a.a. 2021/2022 all'attuale 1,14). Va registrata, tuttavia, una diminuzione degli abbandoni espliciti (da 10 per l'a.a. 2021/2022 a 7).

Azione Correttiva n.1	<i>Monitoraggio delle carriere dello studente</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS ha portato avanti l'azione in oggetto, già presente negli ultimi riesami. Per migliorarne l'efficacia ha modificato la modalità di rilevamento dei dati, nello specifico spiegando agli destinatari del monitoraggio le ragioni dell'azione, incentivandoli alla puntualità dell'espletamento degli esami.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il CdS intende limitare a due interventi effettuati in momenti strategici dell'anno accademico (dopo le sessioni d'esame estiva e invernale). Sulla base degli ultimi rilevamenti e della risposta degli studenti, il CdS reputa che questa misura dia risultati ancora più efficaci.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Potenziamento del tirocinio curricolare</i>
Azioni intraprese	<i>Al fine di promuovere la cultura del tirocinio in quanto percorso di crescita personale e professionale funzionale al perfezionamento degli studi e all'inserimento nel tessuto lavorativo connesso alla missione formativa del Corso di Laurea. il Corso di Laurea ha predisposto per l'a.a. 2023-2024 un calendario di incontri dedicati rivolti agli studenti del corso. "Tirocinio = opportunità", questo il titolo degli incontri, vede coinvolti titolari di aziende locali e tirocinanti che hanno già completato l'esperienza. I primi incontri si sono svolti nelle date del 19 giugno e 4 luglio; due incontri supplementari sono previsti nell'autunno-inverno 2023.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le azioni intraprese hanno portato risultati soddisfacenti, come confermano i dati pervenuti dei 23 tirocini effettuati (su 70 complessivi per il Dipartimento), 21 hanno ricevuto giudizio 'ottimo' (2 sono stati valutati 'buono'). Si sottolinea in modo particolare l'apprezzamento, da parte degli enti ospitanti, delle capacità linguistiche e relazionali dei tirocinanti, nel complesso "molto gentili, disponibili, preparati e volenterosi". Dei 23 enti ospitanti 22 hanno confermato la loro disponibilità ad accettare tirocinanti iscritti al CdS anche in futuro. L'azione verrà riprogrammata mediante interventi analoghi di potenziamento.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'analisi dei dati mette in luce una diffusa soddisfazione rispetto agli obiettivi di carattere formativo del corso di laurea riscontrata tramite una costante interrelazione tra la componente docente, gli studenti e le parti sociali che sono state progressivamente coinvolte in un'ottica di concertazione finalizzata alla ottimizzazione della configurazione della didattica. Nello specifico, in ottemperanza agli obiettivi stabiliti nel documento del Riesame 2020, si registra un incremento nel numero delle parti sociali – di ambito nazionale e internazionale – coinvolte nell'ottimizzazione

dell'Offerta Formativa e della Didattica. Grazie a questa proficua collaborazione tra parti sociali e corpo docente (che non si limita ad indicazioni propositive ma è attiva all'interno delle singole discipline impartite nel Corso di Laurea Magistrale LM-38) il CdS ha rafforzato i rapporti con il territorio, la qualità della didattica e la spendibilità del titolo conseguito. Le premesse in ragione delle quali il corso di studi è stato costruito nei suoi elementi caratterizzanti sono ancora valide e, come dimostrano i dati Almalaurea giugno 2023, che manifestano un alto tasso di occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo, le competenze acquisite dai laureati del CdS sono risultate coerenti con le richieste del territorio e determinanti ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel dettaglio, risulta che a tre anni dalla laurea (il 77,3% degli intervistati lavora, il 9,1% non lavora ma cerca, il 13,6% dei laureati non lavora e non cerca, il 18,2% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea. Il tasso di occupazione dei laureati del CdS è pari al 77,3% e quello di disoccupazione al 15%. Per quanto riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro, il numero di occupati laureati in LM-38 è pari a 17 su 22 intervistati di cui il 64,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica/magistrale, nessuno prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 35,3% non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro per i laureati del CdS sono di 8,1 mesi dalla laurea e di 6,3 mesi dall'inizio della ricerca al reperimento del lavoro. La tipologia di attività lavorativa svolta dai laureati in LM-38 è a tempo indeterminato per il 5,9%, a tempo determinato per il 76,5%, in proprio per il 5,9%. Il numero di ore settimanali di lavoro (medie) è di 28,5. In particolare, i settori economici di occupazione riguardano a) le professioni intellettuali-scientifiche e di elevata specializzazione (47,1%); professioni esecutive nel lavoro di ufficio (23,5%), altre professioni (23,5%). Nessuno ha trovato impiego come imprenditore, legislatore e alto dirigente o nelle professioni tecniche. Relativamente al guadagno medio mensile netto il salario percepito dagli uomini è 1.563 euro e 1.226 euro per le donne. Il 52,9% ha utilizzato le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e il 41,2% le ha comunque utilizzate, anche se in misura ridotta. La formazione professionale acquisita all'università è definita molto adeguata dal 52,9% degli intervistati, il 41,2% ritiene la formazione acquisita all'università poco adeguata e il 5,9% per niente adeguata. Ai fini dell'attività lavorativa la laurea è richiesta per legge nel 35,3% dei casi, non è richiesta, ma è utile per il 47,1% degli intervistati. Relativamente all'efficacia del titolo di studio nel lavoro svolto, il 62,5% dichiara che è stato molto efficace/efficace e abbastanza efficace per il 37,5%. In una scala da 1 a 10, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,9%. L'area geografica di lavoro in cui trovano impiego i laureati sono: il Centro (5,9%), le Isole per l'82,4%, il 11,8% all'estero. (giugno 2023 - Fonte AlmaLaurea).

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS LM-38; Relazione annuale CPDS.
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3 (opinioni enti e/o imprese con accordi di stage o di tirocinio curricolare o extra-curricolare): quadri C, D e F della Relazione annuale della CPDS.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il corso di Laurea Magistrale in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, unico CdS della classe LM-38 in Sardegna, intende potenziare e arricchire il profilo professionalizzante del precedente corso in LINGUE MODERNE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE, inserendo nel novero delle attività culturali e di formazione linguistica anche quelle di ambito geografico, economico, giuridico e a carattere pratico (applicato). Si è così diversificata e arricchita l'offerta formativa con la creazione di due curricula: 'Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale' e 'Lingue, turismo, territorio e sviluppo locale'. Il Corso di Studi LM-38 promuove la consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni. Dalla sua attivazione ha coinvolto diversi stakeholder nella formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio. Nonostante i buoni risultati ottenuti, il CdS, consapevole dell'importanza del parere del territorio per la formazione e per la successiva occupazione dei suoi studenti, ha ritenuto opportuno continuare ad incrementare il numero dei contatti professionalizzanti. Si è prefissato, inoltre, di continuare a stringere uno stretto rapporto con Enti e imprese che ha permesso di acquisire il loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa e di valutare l'efficacia dei tirocini. A questo proposito, il CdS, a partire da gennaio 2018, ha avviato un dialogo con le parti sociali del territorio, individuando una commissione ad hoc al suo interno composta da cinque docenti e due rappresentanti degli studenti, con il compito individuare i componenti esterni del Comitato di Indirizzo del CdS. A partire da ciò è stato istituito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, nato per rispondere alla domanda di formazione proveniente dal bacino di riferimento e dall'attività di ascolto del territorio. Il Comitato si inserisce nel contesto locale del CdS, e più in generale collabora con la società e gli stakeholder di riferimento del territorio regionale, nazionale e internazionale. Le parti sociali sono protagoniste nell'informare il CdS sulle esigenze in termini di specifiche competenze, e contribuiscono in tal senso al processo formativo del Corso di Studio. Il Comitato di Indirizzo si è costituito in data 12/02/2018, e la prima convocazione è avvenuta il 22/02/2018. Il Comitato di Indirizzo del CdS si è riunito periodicamente sia nel 2018 che nel 2019. In particolare, il 22 febbraio 2018, il 25 giugno 2018 e il 20 novembre 2018, il 16 gennaio 2019 e il 10 dicembre 2019. Riunioni periodiche erano stabilite anche per il 2020, ma l'emergenza pandemica da COVID-19 ha reso necessario rinviare gli incontri in programma. Il Comitato di Indirizzo del CdS si è riunito il 26 febbraio 2021 (solo nella sua parte docente) e il 6 maggio 2021, al completo, per concordare le attività oggetto di tirocinio in un'ottica di ottimizzazione dell'esperienza per gli studenti e per le strutture che li ospitano. Nel 2021 facevano parte del Comitato: il Parco Nazionale dell'Asinara, la Geasar S.p.A., l'Azienda agrituristica Sa Mandra, la Cantina di Mogoro-II Nuraghe, l'Associazione Culturale POP Progetto OTTOBREinPOESIA, la Compagnia di Teatro la Botte e il Cilindro, l'EOI Quart de Poblet (Valencia, Spagna) e il FAI sezione di Sassari, Donatella Carboni (allora Presidente), Carla Bassu, Marta Galiñanes

Gallén, Gloria Pungetti, Ariel Laurencio Tacoronte, Fiorenzo Toso e i due rappresentanti studenti (Nicoletta Pinna e Alessio Piredda). Il Comitato di Indirizzo si è riunito in data 26/02/2021; la Commissione del Comitato di Indirizzo si è riunita in data 6.05.2021. Da febbraio 2022 il Comitato è così composto: il Parco Nazionale dell'Asinara, la Geasar S.p.A., l'Azienda agrituristica Sa Mandra, l'Associazione Culturale POP Progetto OTTOBREinPOESIA, la Compagnia di Teatro la Botte e il Cilindro, l'EOI Quart de Poblet (Valencia, Spagna) e il FAI sezione di Sassari, gli Istituti di Istruzione Superiore "Mario Paglietti" (Porto Torres), Liceo "Margherita di Castelvì" (Sassari), Loredana Salis (Presidente), Donatella Carboni, Carla Bassu, e i nuovi rappresentanti studenti. Da marzo 2023 il Comitato è composto dagli stessi stakeholders e dai docenti Loredana Salis (Presidente), Donatella Carboni, Carla Bassu, Andrea D'Urso e i nuovi rappresentanti studenti. La relazione consolidata nel tempo tra i soggetti interessati risulta progressivamente arricchita dal coinvolgimento dei nuovi attori e rappresenta la manifestazione di un moto di riflessione e miglioramento continuo. I dati pervenuti ne danno conferma: dei 23 tirocini effettuati nel 2022 (su 70 complessivi per il Dipartimento), 22 hanno ricevuto giudizio 'ottimo' (1 è stato valutato 'buono'). Dei 23 enti ospitanti 22 hanno confermato la loro disponibilità ad accettare tirocinanti iscritti al CdS anche in futuro. I componenti del Comitato di Indirizzo sono stati consultati in data 09/01/2023 in merito a due modifiche RAD per l'anno accademico 2022-23 riguardanti l'integrazione di un SSD sui requisiti di accesso e l'adeguamento della dicitura di uno dei due curricula. Il Comitato ha accolto all'unanimità le modifiche proposte. Il Comitato ha coadiuvato il CdS nella realizzazione di un calendario di eventi volto a promuovere le attività di tirocinio: "Tirocinio=Opportunità" (19 giugno 2023 e 4 luglio 2023). Il CdS investe anche nella promozione dell'esperienza di tirocinio all'estero, resa possibile dalla disponibilità di fondi dedicati (Progetto Erasmus+Traineeship). A tal proposito cura puntualmente i rapporti con le sedi ospitanti con le quali ha stipulato accordi in passato e si adopera per individuare ulteriori sedi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS promuove da sempre la cultura del tirocinio in quanto percorso di crescita personale e professionale che spesso costituisce il primo contatto con il mondo del lavoro e consente un orientamento efficace e una sperimentazione delle conoscenze e delle competenze assunte nell'ambito del corso di laurea, a livello sia locale sia internazionale. Le azioni svolte partono da tali presupposti e in collaborazione con gli stakeholders mirano a curare anche il valore pratico del corso di laurea magistrale sul territorio con particolare riferimento ad attività legate all'industria culturale (teatri, librerie, biblioteche, festival letterari, NGO), all'istruzione superiore, alla logistica e al settore turistico e del turismo culturale, e a tutte quelle attività che prevedono l'impiego di competenze linguistico-letterarie avanzate. In tale ottica, il Corso di Laurea ha predisposto per l'a.a. 2023-2024 un calendario di incontri dedicati rivolti agli studenti del corso. "Tirocinio = opportunità", questo il titolo degli incontri, vede coinvolti titolari di aziende locali e tirocinanti che hanno già completato l'esperienza. I primi incontri si sono svolti nelle date del 19 giugno, 4 luglio e 16 novembre; due incontri supplementari sono previsti nell'autunno-inverno 2023-2024. Gli incontri svolti finora hanno messo in evidenza i punti di forza e le aree che richiedono miglioramento, nello specifico si è evidenziata l'esigenza di tener conto del contesto specifico di riferimento e promuovere attività pratiche e trasversali da realizzarsi presso le aziende coinvolte. Non si esclude un maggior coinvolgimento delle aziende stesse nella programmazione della offerta formativa in futuro, anche in considerazione di quanto emerso dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica (Quadro F). In quella sede i rappresentanti degli studenti suggeriscono l'introduzione di un questionario di gradimento destinato allo studente in fase post-tirocinio per verificarne il grado di soddisfazione e acquisire suggerimenti e proposte. Quanto al tirocinio all'estero, si rileva come per effetto della Brexit alcune tra le sedi più prestigiose ("Holbourne Museum", Bath, Inghilterra; "The Junction" e "Verbal Arts Centre", L/Derry, Irlanda del Nord) dall'a.a. 2023-2024 non rientrino tra le opzioni per il tirocinio all'estero / Erasmus Placement. La perdita di oltre dieci borse annuali ha richiesto e richiede la sostituzione con sedi anglofone altrettanto valide.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS LM-38
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Il Corso di Studi in breve"

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il corso di Laurea Magistrale in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, unico CdS della classe LM-38 in Sardegna, intende potenziare e arricchire il profilo professionalizzante del precedente corso in LINGUE MODERNE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE, inserendo nel novero delle attività culturali e di formazione linguistico-letteraria anche quelle di ambito geografico, economico, giuridico e a carattere pratico (applicato). Si è così diversificata e arricchita l'offerta formativa con la creazione di due curricula: 'Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale' e 'Lingue, turismo, territorio e sviluppo locale'. Il primo curriculum conferma il percorso del precedente CdS in 'Lingue moderne e comunicazione interculturale', sia negli obiettivi e nei contenuti che nell'offerta formativa; si profilano però alcune modifiche relative alla collocazione di alcune discipline. Rimane invariata l'impostazione di base fondata sull'acquisizione di competenze letterarie e linguistiche a livello avanzato, a cui si associano ulteriori conoscenze utili al profilo, che tende a formare la classe. Più specificamente, il curriculum offre agli studenti un percorso formativo che rappresenta un'ottima prosecuzione per quanti abbiano una laurea in discipline letterarie e linguistico-comunicative (L12) e abbiano già acquisito una padronanza degli strumenti linguistici e informatici da utilizzare a livello internazionale. Il curriculum rafforza infatti gli strumenti teorico-pratici necessari per orientarsi nei più vari contesti della comunicazione linguistica, italiana e straniera, consolidando il background di conoscenze e capacità teorico-pratiche che gli studenti hanno acquisito nel percorso formativo della triennale, agevolando ulteriormente l'ingresso nel mondo del lavoro o una eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito di Master di secondo livello. La preparazione interdisciplinare (discipline linguistiche, letterarie, geografiche, socio-culturali e giuridiche) mira a formare un laureato magistrale in lingue moderne flessibile e capace di proporsi come mediatore tra realtà sociali e produttive diverse, in ragione non solo delle competenze linguistiche ma anche di una sensibilità alle problematiche legate ai processi di sviluppo e integrazione sociale e culturale. Questo percorso predispone all'impiego in aziende pubbliche e private attive nel settore della produzione e diffusione della cultura, nel settore delle risorse umane. Il curriculum, inoltre, consente l'accesso ai percorsi di insegnamento nelle scuole di primo e secondo grado.

Il curriculum 'Lingue, turismo, territorio e sviluppo locale' guida lo studente al conseguimento di specifiche competenze relative all'ambito dei servizi alle imprese, degli enti pubblici, delle organizzazioni internazionali e della promozione delle risorse del territorio e dello sviluppo locale. Più specificamente, il curriculum offre agli studenti un percorso formativo che rappresenta un'ottima prosecuzione per quanti abbiano un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti economici e socio-giuridici soggiacenti all'imprenditoria turistica e che abbiano acquisito abilità operative necessarie alla gestione, promozione e valorizzazione delle risorse del territorio (L15). Questo curriculum consente allo studente di acquisire competenze che riguardano, nello specifico, la gestione delle risorse turistiche e dell'organizzazione degli eventi culturali a forte valenza turistica. Anche in questo caso, la formazione interdisciplinare mira a formare un laureato magistrale flessibile e capace di trovare una collocazione professionale in aziende pubbliche e private, in quelle del crescente settore turistico in

generale, con particolare riferimento ai settori della pianificazione, direzione e commercializzazione, al comparto logistico e nelle aziende nazionali e internazionali più coinvolte nei processi di globalizzazione dell'economia.

Criticità/Aree di miglioramento

Fino al 2022, i laureati del corso di laurea magistrale LM-38 che aspiravano alla carriera di insegnanti presso IIS si trovavano un'offerta formativa incompleta con riguardo alle discipline storico-filosofiche. Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa, e per implementare la prospettiva lavorativa dei laureati del CdS, si è provveduto ad inserire le discipline "Storia Moderna" ed "Etica della comunicazione" per l'a.a. 2023-2024.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
Breve Descrizione: offerta formativa, percorsi e professionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c., A2.a, A2.b

Documenti a supporto:

- Titolo: Profilo dei laureati
Breve Descrizione: scheda di ALMALAUREA 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo: Classifiche CENSIS
Breve Descrizione: La nuova Classifica Censis delle Università italiane
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universita%C3%A0-italiane-edizione-20232024-2>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente. Questi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività". Di questo è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Dipartimento. Nello specifico, la pagina dedicata al CdS specifica la struttura del CdS e l'articolazione della didattica in termini di ore e CFU. Le schede dei programmi - 'Syllabus' dei diversi docenti, al loro volta, spiegano nel dettaglio, le modalità di erogazione della didattica, nonché della valutazione (prove in itinere, esami e prova finale). Tali materiali vengono aggiornati regolarmente ogni anno previa pubblicazione sulla piattaforma e-learning prima che abbia inizio l'anno accademico, consentendo in tal modo ai discenti di accedere anche ai materiali di studio. Il CdS si premura di anno in anno di offrire percorsi formativi professionalizzanti, tenendo conto del mercato del lavoro nella sua specificità culturale, ovvero della richiesta da parte degli enti e delle imprese pubbliche e private presenti nel territorio.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il CdS sia tra i migliori in Italia (2° graduatorie CENSIS 2022 e 3° nelle graduatorie 2023), e nonostante l'alta percentuale di laureati che trovano impiego entro i 3 anni dal completamento del percorso formativo, è rilevante il numero di studenti della triennale L12 che non si iscrivono alla LM-38 di Sassari e che cercano corsi di studio in altri atenei fuori dall'Isola, poiché il mercato del lavoro è spesso percepito come poco elastico o troppo selettivo. A fronte di ciò il CdS rafforza l'orientamento in ingresso con interventi mirati.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti e sono coerenti con gli obiettivi formativi dei due curricula del CdS. Tali schede vengono aggiornate ogni anno, sottoposte al vaglio della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che per ogni disciplina valuta il carico didattico in relazione ai crediti formativi. Successivamente ogni docente è invitato a pubblicarne i contenuti su ESSETRE nonché a ribadire con chiarezza i dettagli (obiettivi formativi, contenuti, verifica, modalità e lingua di erogazione, eventuali ripartizioni delle prove, disponibilità del materiale di didattico, calendario delle prove) all'inizio e alla fine del semestre. Il sito web del CdS garantisce adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante lo zelo nel pubblicizzare per tempo i contenuti delle schede dei programmi, nonostante tali contenuti vengano riproposti in aula e sul sito, nonostante la disponibilità da parte dei docenti di sopperire alle richieste degli studenti che frequentano saltuariamente, nonostante siano previsti programmi integrativi per i non frequentanti, permane il problema di chi chiede di sostenere l'esame non avendo frequentato le lezioni. Si tratta di studenti lavoratori, per lo più, o di studenti fuori sede, che nella maggior parte dei casi studiano da soli, non interagiscono coi colleghi e talvolta non cercano il supporto dei docenti, sostenendo le prove d'esame a distanza di tempo. A fronte di ciò il corpo docente si impegna, fin dal colloquio di accesso, e pertanto prima che lo studente si immatricoli, a sottolineare l'importanza della frequenza evitando di andare fuori corso, e di rapportarsi puntualmente con i docenti e coi rappresentanti degli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario accademico. Orario delle lezioni di Dipartimento.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto LM-38. Syllabus dei diversi insegnamenti.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Al fine di agevolare e incentivare la frequenza delle lezioni, limitando quanto più possibile la sovrapposizione tra insegnamenti nell'orario nonché evitare un carico didattico sbilanciato tra primo e secondo semestre, nonché un carico didattico sbilanciato tra primo e secondo semestre, il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica. Le riunioni del Consiglio contemplano difatti un attento coordinamento e monitoraggio del lavoro svolto da docenti, collaboratori didattici e tutori.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene il CdS e il Dipartimento si adoperino con diverse azioni per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, permangono sovrapposizioni nell'orario dovute anche a limitazioni di natura logistica (nb-. i lavori in corso sono in dirittura di arrivo e l'ateneo garantisce il miglioramento della situazione in tempi brevi).

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Monitoraggio delle carriere degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'efficacia del monitoraggio delle carriere
Azioni da intraprendere	Il CdS ha portato avanti l'azione di monitoraggio, già presente negli ultimi riesami. Per migliorarne l'efficacia ha già modificato la modalità di rilevamento dei dati e intende intervenire ulteriormente curando, nello specifico, la comunicazione con i destinatari del monitoraggio, spiegando loro le ragioni dell'azione, incentivandoli alla puntualità dell'espletamento degli esami.
Indicatore/i di riferimento	iC01
Responsabilità	Responsabile designato dal CdS per il monitoraggio; la Presidente del CdS; il CdS
Risorse necessarie	Il Responsabile del monitoraggio; i Componenti del CdS, il personale tecnico-amministrativo; uso del pc per contattare gli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS si propone di fare il monitoraggio due volte l'anno dopo gli appelli di luglio e dicembre per la durata del triennio che va dall'a.a. in corso al prossimo Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Potenziamento del tirocinio curricolare
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'obbligatorietà del tirocinio, la risposta degli studenti risulta essere poco entusiasta.
Azioni da intraprendere	Promozione della cultura del tirocinio, ovvero del suo valore in quanto esperienza di crescita professionale e individuale.
Indicatore/i di riferimento	iC11
Responsabilità	Presidente del CdS, Comitato di indirizzo, Componenti del CdS tutto.
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Comitato di indirizzo, Componenti del CdS tutto rappresentanti degli studenti, parti sociali, aule, pc.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione prevede l'organizzazione di eventi dedicati (2-5 per anno accademico)

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il curriculum dei laureati che aspirano all'insegnamento presso gli Istituti di Istruzione Superiore è risultato essere mancante di discipline dell'area storico-filosofica.
Azioni da intraprendere	Avendo arricchito l'offerta formativa con le discipline Etica della Comunicazione e Storia Moderna, a partire dall'a.a. 2023-2024, il CdS si impegna a monitorarne l'efficacia esterna.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Il CdS al completo.
Risorse necessarie	Docenti delle materie interessate; studenti; parti sociali.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è continuativa. Eventuali modifiche vengono apportate annualmente nel periodo indicato dall'ateneo.

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2023: Orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante il CdS sia tra i migliori in Italia (2° graduatorie CENSIS 2022 e 3° nelle graduatorie 2023), e nonostante l'alta percentuale di laureati che trovano impiego entro i 3 anni dal completamento del percorso formativo, è rilevante il numero di studenti della triennale L12 che non si iscrivono alla LM-38 di Sassari e che cercano corsi di studio in altri atenei fuori dall'Isola.
Azioni da intraprendere	A fronte di ciò il CdS ha provveduto a contattare i laureati delle laure triennali e inviare loro l'offerta formativa per posta elettronica. Si propone inoltre di rafforzare l'orientamento in ingresso per i laureandi della L12 e della L15 con interventi mirati.
Indicatore/i di riferimento	iC00a; iC00c; iC00d; iC00e; iC00f
Responsabilità	Presidente del CdS, Responsabile designata dal CdS; i docenti del CdS
Risorse necessarie	Docenti; rappresentanti degli studenti, studenti, segreteria didattica, materiali informativi per l'orientamento.

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione dovrebbe reiterarsi annualmente prima della sessione estiva.</i>
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2023: Carriera degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Frequenza e cfu conseguiti dagli studenti per a.a.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il corpo docente si impegna, fin dal colloquio di accesso, e pertanto prima che lo studente si immatricoli, a sottolineare l'importanza della frequenza evitando di andare fuori corso, e di rapportarsi puntualmente con i docenti e coi rappresentanti degli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC13; iC14; iC15; iC15bis; iC16; iC16bis.</i>
Responsabilità	<i>Tutti i componenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, rappresentanti degli studenti, personale tecnico-amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi. L'azione si ripete più volte nell'arco dell'anno accademico (colloqui di accesso; Welcome Day; inizio del semestre, chiusura del semestre)</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo Riesame Ciclico il CdS ha dedicato maggior attenzione alle competenze in ingresso degli immatricolati impegnandosi a migliorare l'esperienza accademica con particolare attenzione alla carriera e alla capacità di operare scelte consapevoli.

Azione Correttiva n.	<i>Corsi di riallineamento</i>
Azioni intraprese	<i>Al fine di sopperire alla carenza di competenze o di migliorare le stesse per gli studenti in ingresso, il CdS ha organizzato corsi di lingua gratuiti e volontari definiti "di riallineamento".</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I corsi di riallineamento, 30 ore, sono iniziati in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico in corso. A due settimane dall'inizio dei corsi il solo dato disponibile è relativo alla frequenza di circa dieci studenti sia per inglese sia per spagnolo.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito del CdS opera la figura di un docente referente per l'orientamento (in ingresso e in itinere) che ha il compito di promuovere l'Offerta Formativa del CdS, con particolare riferimento all'organizzazione, ai corsi impartiti, al sistema dei crediti, alla formulazione dei piani di studio individuali, ai corsi opzionali e ai relativi crediti, agli sbocchi occupazionali, ai programmi di scambio internazionale attivati (Erasmus Plus - per studio e tirocinio, Ulisse) organizzati dal CdS presso i Corsi di Studio triennali e magistrali del Dipartimento e dell'Ateneo.

La referente da marzo 2022 è la Prof.ssa Donatella Carboni. In questa sua mansione è coadiuvata da almeno un rappresentante degli studenti e da tutto il collegio dei docenti del CdS.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, www.dumas.uniss.it, vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, attività formative integrative di natura teorico/pratica coerenti con il percorso di studi.

Per l'orientamento e il tutorato in itinere sono previsti incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennale, con i laureandi di ogni singola sessione, monitoraggio degli studenti attivi e inattivi. Tali attività vengono concepite come un momento formativo a tutti gli effetti, e pertanto articolate in un insieme di iniziative volte all'accoglienza e al supporto degli studenti, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica e i rappresentanti degli studenti. L'obiettivo è ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere agevole il percorso universitario. Il modus operandi verte, da un lato, sul controllo delle carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti. Rientra in tale ottica l'aumento delle sessioni di immatricolazione (settembre-novembre-dicembre); l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento.

Per accedere al Corso è necessario il possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'ammissione è vincolata alla verifica della preparazione personale tramite un colloquio d'ingresso e al possesso di specifici requisiti curriculari, elencati di seguito:

- 18 CFU nel SSD della prima lingua curriculare;
- 18 CFU nel SSD della seconda lingua curriculare;
- 6 CFU nel SSD L-LIN/01;
- 6 CFU nel SSD INF/01;
- 6 CFU nel SSD M-GGR/01 o M-GGR/02.

Le modalità della verifica della personale preparazione e i requisiti curriculari richiesti sono dettagliati nel Regolamento Didattico del Corso.

Secondo il parere degli studenti, su 509 questionari somministrati, le conoscenze preliminari richieste o raccomandate in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate adeguatamente (valutazione pari a 7,84 su 10). La redazione e la pubblicizzazione Syllabus è puntuale e affidabile.

A testimonianza della sostanziale soddisfazione degli studenti in merito alle discipline impartite nel corso di studio si segnalano le valutazioni relative a parametri specifici (dati provenienti dall'ultima valutazione della Didattica - 2019/2020), di seguito indicati:

- D02: 8,34 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati;
- D03: 8,44 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia;
- D04: 8,47 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro;
- D05: 8,63 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati;
- D06: 8,72 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina;
- D07: 8,77 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente espone gli argomenti in modo chiaro;
- D08: 8,69 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia;
- D09: 8,69 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio;
- D10: 8,82 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni;
- D11: 8,68 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato di essere interessati/e agli argomenti trattati nell'insegnamento;
- D12: 8,54 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato di essere complessivamente soddisfatti/e di come è stato svolto l'insegnamento;
- D13: 8,52 – è il valore medio assegnato dagli intervistati che hanno dichiarato accettabile il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre;

Per quanto attiene la proiezione internazionale del Corso di Studi e la internazionalizzazione della didattica, si segnala che, in sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Erasmus e Mobilità Internazionale, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (cui il CdS afferisce) e i suoi organi promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti. Vista l'ottima ripercussione sull'inserimento nel mondo del lavoro è considerata particolarmente importante la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco:

- il programma Erasmus Study e Erasmus Plus per tirocinio.

- il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna - LR 3/2009 - volto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al LLP Erasmus).

Inoltre, il Dipartimento promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità per formazione e docenza:

- il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009);
- il programma Erasmus Staff Mobility for Teaching and Training.

Infine, il Dipartimento crea occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso:

- l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover);
- l'organizzazione di viaggi di studio;
- l'accoglienza di studenti stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento;
- l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (Erasmus Study e Erasmus Placement in Sardinia).

Gli studenti del CdS hanno pertanto la possibilità di trascorrere dei periodi all'estero, di durata variabile, sulla base del programma Erasmus Plus, sia per motivi di studio (SMS) che per motivi di tirocinio (Erasmus Plus Traineeship). In conformità agli intendimenti sopra descritti, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, a cui il CdS afferisce, ha appositamente delegato un docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus SMS, e un docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus Plus Traineeship. I servizi offerti comprendono:

- incontri informativi del delegato e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus SMS;
- gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili);
- assistenza agli studenti nella compilazione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero;
- accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming;
- istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente);
- corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili);
- possibilità di effettuare lo scambio presso tutte le sedi convenzionate con il Dipartimento;
- riconoscimento della premialità in base al merito (a seconda delle risorse disponibili);
- assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea.

Per quanto riguarda il programma Erasmus Plus Traineeship, è importante sottolineare che esso offre l'occasione di compiere un'importante esperienza formativa e professionalizzante, oltre che di perfezionare le proprie competenze linguistiche, di mediazione culturale e informatiche. È previsto un duplice riconoscimento di tale tirocinio: il tirocinio può essere riconosciuto come parte integrante del programma di studio. La partecipazione al programma Traineeship consente l'acquisizione di 10 cfu spendibili per il riconoscimento del tirocinio curriculare e/o come cfu sovrannumerari; assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea.

Agli studenti si garantisce un'assistenza costante, che riguarda in particolare:

- l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e agli interessi professionali del singolo studente;
- l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus Traineeship).

In base alle esperienze pregresse, si opta in genere per la stipula del Training Agreement secondo la mobilità individuale.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

Per la consultazione dell'elenco completo delle convenzioni stipulate si rimanda al link di seguito riportato:

https://www.uniss.it/sites/default/files/tabellasedimobilitastrutturataulissedumas2017_18.pdf

Con riguardo alla organizzazione di percorsi flessibili e alle metodologie didattiche, nell'ultima Offerta Formativa del CdS sono previsti per i due curricula rispettivamente n° 6 cfu (150 ore) di Tirocinio/Laboratorio obbligatorio, da svolgersi eventualmente presso un ente esterno. Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare pari a 1 cfu per ogni 25 ore di attività svolta. Il Tirocinio/Laboratorio previsto nello specifico dal CdS è da considerarsi d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei due curricula. È organizzato in maniera da garantire un avvicinamento concreto alla realtà, alla comunicazione interlinguistica e interculturale, alla pratica aziendale.

SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Riesame Ciclico 2019

Valutazione degli Studenti 202-2023 (SisValDidat)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: • Titolo: SUA Scheda Unica Annuale • Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3 Upload / Link del documento: Documenti a supporto: • Titolo: Verbali del Comitati di Indirizzo Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere nonché delle prospettive occupazionali. In tal senso è fondamentale l'interazione tra i componenti del Comitato di Indirizzo; è altresì fondamentale il contributo fattivo degli stakeholders (giornate dedicate alla promozione del tirocinio).

Criticità/Aree di miglioramento

L'orientamento in ingresso deve essere potenziato; deve essere implementata la partecipazione degli studenti alle attività promosse dal Comitato di Indirizzo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
--	--

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sylabus dei docenti
- Breve Descrizione: scheda dei programmi didattici individuali
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

I requisiti di accesso sono chiaramente individuati e descritti nel Regolamento del CdS, nella pagina web del CdS, e vengono puntualmente pubblicizzati in occasione dei colloqui di accesso. Analogamente, ogni docente provvede a redigere e pubblicare il Syllabus relativo alla propria disciplina.

Il possesso dei requisiti di accesso viene verificato prima del colloquio; le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti in tale occasione al fine di agevolarne l'immatricolazione in tempi brevi. In alcuni casi (lingue straniere) sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere mediante attività di riallineamento e di consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, nonché interventi che favoriscono l'integrazione di studenti provenienti dalle classi di laurea triennale L12 e L15 e da altri Atenei.

Criticità/Aree di miglioramento

L'azione di riallineamento varata quest'anno per le lingue inglese e spagnola, e il relativo monitoraggio, può approdare ad una estensione dell'intervento anche per altre discipline, laddove questo venga ritenuto necessario e utile ad agevolare l'esperienza formativa e la carriera degli studenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica mira al consolidamento dell'autonomia dello studente relativamente alle scelte e all'organizzazione dello studio nonché al conseguimento degli obiettivi formativi. Prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti in forma di ausilio alla creazione del piano di studi, e pertanto alla scelta tra le opzioni relative al piano carriera. È altresì previsto l'impiego di tutori e tutorati di sostegno. Sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti lavoratori e fuori sede nonché agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Criticità/Aree di miglioramento

La durata dei contratti dei tutor risulta essere troppo breve rispetto alle necessità degli studenti. Il periodo di impiego dovrebbe corrispondere con quello dell'erogazione della didattica.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il CdS promuove iniziative volte al potenziamento della mobilità degli studenti per periodi di studio e/o di tirocinio all'estero all'interno dei programmi EU Erasmus e Ulisse. Gli accordi stipulati con atenei esteri consentono ai docenti del CdS di effettuare docenza e formazione all'estero; allo stesso modo consentono l'accoglienza di docenti provenienti da altre realtà accademiche. Questo arricchisce l'offerta formativa e consente agli studenti di fare esperienze didattiche e metodologiche diverse.

Criticità/Aree di miglioramento

Talvolta le candidature pervenute sono inferiori alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo. Nonostante gli importi delle borse, nonostante la premialità (un punto in più sul voto di laurea) permane la percezione errata che un periodo di studio o di tirocinio all'estero possa ritardare il compimento del percorso formativo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Ogni docente afferente al CdS definisce in modo chiaro le modalità di verifica delle competenze acquisite dai discenti mediante la scheda denominata Syllabus, debitamente divulgata e accessibile. Puntualmente in apertura di semestre, durante la prima e l'ultima lezione ribadisce le modalità di verifica, l'eventuale calendario delle prove in itinere qualora fossero previste, e finali. Analogamente il CdS garantisce chiarezza di informazione per quanto attiene la prova finale. Le sessioni di laurea sono oggetto di riflessione da parte del CdS nell'ottica di migliorare il percorso formativo e la sua conclusione.

Criticità/Aree di miglioramento

La compilazione dei Syllabus non è sempre puntuale o omogenea: a tal fine il CdS si adopera affinché vi sia consonanza tra percorsi formativi, nel rispetto dei curricula del CdS. Si adopera altresì affinché i docenti compilino le schede e le divulgino nei tempi e nelle modalità previsti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Ogni docente del Corso di Studi è sollecitato a seguire le linee guida definite dal CdS inerenti all'erogazione della didattica. Analogamente è invitato a chiarire con puntualità, ovvero a inizio e fine corso, le modalità di verifica finale e, laddove previsto, intermedia. Agli studenti viene detto delle mansioni dei tutor assegnati a questo CdS. Relativamente alle tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", nel periodo in cui la didattica veniva erogata a distanza o in modalità mista, il CdS si è impegnato a chiarirne le modalità. Tali tecnologie, al momento attuale, vengono impiegate per categorie di studenti definiti 'fragili', in ottemperanza alla normativa di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Una presenza più massiccia e continuativa dei tutor è auspicabile, al fine di coprire più insegnamenti del CdS.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si riscontra un numero cospicuo di studenti che dopo la laurea triennale non proseguono gli studi in loco ma tendono ad iscriversi ad altri atenei non isolani. Questo nonostante la LM-38 di Sassari goda di ottima reputazione, essendo risultata seconda nelle graduatorie CENSIS 2022 e terza in quelle del 2023. A fronte di ciò in CdS ritiene necessario investire nell'orientamento in ingresso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incontri dedicati con gli studenti del triennio, in aggiunta al contatto via mail già approntato all'inizio dell'anno accademico passato.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Tutti i docenti del CdS; i rappresentanti degli studenti.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti. Rappresentanti degli studenti, studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Incontri da effettuarsi nel secondo semestre per il periodo che va dall'a.a. 2023-2024 al prossimo Riesame. Una riflessione sui risultati conseguiti sarà fondamentale ai fini di una azione analoga o meno in futuro.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Competenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le ultime valutazioni della didattica da parte degli studenti segnalano debolezza delle competenze in ingresso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS riflette regolarmente sulle competenze in ingresso e interviene con corsi dedicati o 'di riallineamento' che quest'a.a. si limitano alle due lingue più frequentate (inglese e spagnolo). Azioni future in tal senso dipenderanno dall'esito di questo intervento.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Tutti i docenti del CdS; docenti responsabili per la didattica delle lingue.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, collaboratori esperti linguistici. Aule.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Corsi di 30 ore concentrati sul primo semestre.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Percorso formativo e autonomia dello studente
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Consolidamento dell'autonomia dello studente relativamente alle scelte e all'organizzazione dello studio nonché al conseguimento degli obiettivi formativi. Migliorare l'impiego di tutori e tutorati di sostegno.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si adopera affinché la didattica sia sempre più funzionale al consolidamento dell'autonomia dello studente. Quanto al ruolo dei tutori e ai tutorati di sostegno, si impegna a segnalare nelle sedi opportune, la necessità di contatti di durata maggiore e che il tutorato sia esteso a tutte le discipline in Offerta Formativa.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC13; iC14; iC15; iC15BIS; iC16; iC16BIS;</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, Responsabile AQ, tutti i docenti del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, tutori.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione continuativa.</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: Schede dei corsi/Syllabus
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La compilazione e divulgazione dei Syllabus non è sempre puntuale o omogenea.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si adopera affinché vi sia consonanza tra percorsi formativi, nel rispetto dei curricula del CdS. Si adopera altresì affinché i docenti compilino le schede e le divulgino nei tempi e nelle modalità previsti.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Presidente, Responsabile AQ, docenti tutti.</i>
Risorse necessarie	<i>Segreteria didattica.</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione da intraprendere ogni anno all'inizio del primo e del secondo semestre.</i>
---	---

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dal punto di vista delle risorse non si registrano mutamenti dall'ultimo riesame.

Come si evince dalla scheda del corso di studio del 8 ottobre 2022, l'indicatore del rapporto tra studenti/iscritti e docenti (IC27) è sempre molto al di sotto della media geografica e nazionale, e sebbene presenti un leggero miglioramento per il 2020 (11,9% rispetto al 10,7% del 2019), nel 2021 scende nuovamente (11%), testimoniando una situazione di grave sovraccarico di lavoro in capo ai docenti del corso di laurea.

Ciononostante, il corpo docente del CdS continua a garantire il massimo impegno, oltre che nell'erogazione dell'attività didattica e nell'assistenza agli studenti, al miglioramento dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti, agendo in stretto coordinamento con il personale amministrativo in un'ottica di collaborazione integrata e finalizzata al soddisfacimento delle esigenze degli iscritti e al generale buon andamento del Corso di laurea. Alcune criticità riguardo l'organizzazione complessiva persistono e prescindono dall'impegno delle risorse amministrative che hanno dimostrato massima solerzia nel cercare di risolvere problemi purtroppo dovuti a fattori strutturali. Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, infatti continua ad essere uno tra i Dipartimenti di Ateneo con il maggior numero di studenti iscritti.

Azione Correttiva n.	<i>Monitoraggio del carico di lavoro in capo ai docenti del CdS - parametro IC27 (SMA 2020, 2021, 2022)</i>
Azioni intraprese	Al fine di ottimizzare le caratteristiche del Corso di Studi, il CdS ha potenziato l'approccio innovativo e interattivo alla didattica, che associa alla trasmissione di conoscenze tecniche e scientifiche, l'acquisizione di competenze attraverso il contributo delle esperienze degli stakeholder che sono stati sempre più coinvolti nell'Offerta Formativa.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il CdS ha riproposto l'azione dall'ultimo Riesame ciclico.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

L'esame dei dati disponibili manifesta un riscontro nel complesso positivo per quanto riguarda i servizi di sostegno alla didattica, con riferimento sia al Dipartimento sia all'Ateneo, che garantiscono un supporto adeguato alle attività del CdS.

Dai dati (indicatore IC27) si evince la soddisfazione significativa degli studenti riguardo le competenze didattiche e alla disponibilità dei docenti che però – è necessario ribadirlo – subiscono il rapporto sproporzionato con la componente studentesca. I docenti sono infatti troppo pochi rispetto alla mole di lavoro che sono tenuti ad affrontare cui compensano grazie all'impegno personale.

Preme rimarcare che al fine di razionalizzare e ridurre al massimo i tempi della carriera dello studente, il calendario degli esami è stato integrato fino a prevedere sette sessioni ordinarie più una straordinaria nell'arco dell'anno accademico, con una scansione pressoché mensile degli appelli. Anche gli esami di dottorato delle lingue straniere prevedono almeno sei appelli annuali. Tra i lavori

di ristrutturazione dell'ultimo triennio, si segnalano quelli relativi alla già esistente aula informatica, in grado di garantire una più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca svolta dal corpo docente nelle materie oggetto di insegnamento nel corso di laurea, si segnala anche quest'anno una attività significativa di rilievo nazionale e internazionale che si declina nella partecipazione a convegni e incontri di studio in qualità di relatori; nella organizzazione di conferenze e workshop, nel lavoro costante finalizzato al potenziamento del processo di internazionalizzazione, con particolare riferimento al progetto Erasmus ed Erasmus+ Traineeship. Anche la produzione scientifica del corpo docente con riferimento ai singoli Settori Scientifici Disciplinari di riferimento risulta solida e ampia come dimostrano peraltro i dati relativi alla pubblicazione di monografie, curatele, capitoli di libro, e saggi editi in riviste di classe A (iris.uniss.it).

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA
- Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore IC27

Documenti a supporto:

Titolo: Riesame Ciclico 2020; Bando Tutor

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

I docenti e le figure specialistiche impiegate nella didattica del CdS sono adeguati per qualificazione, ma non per numerosità, a sostenere le esigenze dello stesso, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (ivi comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini). Il CdS ha informato il Dipartimento in merito al rapporto docenti/discenti.

I tutor sono adeguati per qualificazione e formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Non sono adeguati per numero. Le modalità di selezione sono riportate nel "bando per il conferimento di n. 100 contratti per attività di tutorato didattico - a.a. 2022/2023" emanato, ai sensi del D.M. n. 198 del 23 ottobre 2003 come sostituito dal D.M. n. 2 del 15 gennaio 2005 - fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento. Per il CdS i criteri di selezione sono stati principalmente di carattere didattico, ovvero competenze linguistiche dei candidati.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è oggetto di valorizzazione da parte dei componenti del CdS. L'Ateneo negli ultimi anni ha organizzato corsi di aggiornamento destinati al personale docente (conoscenza DSA e Bes; valutazione) e messo a disposizione il personale tecnico per questioni inerenti alla didattica online.

Criticità/Aree di miglioramento

La durata dei contratti e il periodo di impiego dei tutor è perfetibile. È auspicabile l'impiego di tutor per un numero superiore di discipline.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

Sono disponibili strutture, attrezzature e risorse di sostegno adeguate alla didattica quali biblioteche, Student-Hub, aula studenti, infrastrutture IT. Tali servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

È necessaria maggiore sincronia ed equilibrio tra i tempi del personale e quelli del personale docente. È auspicabile un incremento del numero di impiegati nel settore tecnico-amministrativo al fine di sgravare i docenti di mansioni più prettamente amministrative.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2023: Docenti, figure specialistiche e tutori
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Rapporto numerico docenti/studenti e studenti/tutori</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si farà portavoce nelle sedi opportune della carenza di docenti rispetto al numero di studenti (iC27 della SMA) nonché della necessità di migliorare la durata dei contratti e il periodo di impiego dei tutor. È auspicabile altresì l'impiego di tutor per un numero superiore di discipline.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC27; iC28</i>
Responsabilità	<i>I docenti del Consiglio.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, personale amministrativo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Annuale.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2023: Servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessaria maggiore sincronia ed equilibrio tra i tempi del personale e quelli del personale docente. È auspicabile un incremento del numero di impiegati nel settore tecnico-amministrativo al fine di sgravare i docenti di mansioni più prettamente amministrative.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si farà portavoce nelle sedi opportune della necessità di incrementare il personale tecnico-amministrativo. Al Consiglio di Dipartimento verrà fatta presente l'esigenza di coordinare le tempistiche del personale docente e del personale amministrativo.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>La Presidente del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti, personale amministrativo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Semestrale.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dopo la creazione del secondo curriculum – Lingue, Turismo, Territorio e Sviluppo locale – il CdS arricchisce la propria Offerta Formativa gli insegnamenti di ‘Etica della Comunicazione’ e ‘Storia Moderna’, unico mutamento intercorso dal Riesame ciclico precedente. Tale modifica risponde alle esigenze formative degli studenti di entrambe i curricula.

Azione Correttiva n. 1	<i>Monitoraggio della modifica dell’offerta Formativa</i>
Azioni intraprese	<i>Il curriculum dei laureati che aspirano all’insegnamento presso gli Istituti di Istruzione Superiore è risultato essere mancante di discipline dell’area storico-filosofica. A tal fine il CdS ha modificato la propria Offerta Formativa, arricchendola con gli insegnamenti di “Storia moderna” ed “Etica della Comunicazione”.</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>L’insegnamento “Etica della Comunicazione” viene varato come insegnamento a scelta nel secondo semestre dell’a.a. 2022-2023; nel 2023-2024 la disciplina viene proposta in alternativa a viene erogato in alternativa a “Diritto della navigazione” nel curriculum ‘turistico’. L’insegnamento di “Storia moderna” viene varato nel primo semestre dell’a.a. 2023-2024 come insegnamento a scelta.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS opera in costante coordinamento in un’ottica di monitoraggio volto alla individuazione e al superamento delle criticità che si presentano nell’ambito dell’attività quotidiana. Le riunioni, convocate mensilmente, qualora non più di frequente, rappresentano luoghi di dialogo e confronto costruttivi tra la componente docente e studente. All’interno di esse, le questioni all’ordine del giorno vengono analizzate e affrontate in ottemperanza del principio di leale collaborazione che ispira l’operato dei componenti del CdS. In particolare, si segnala l’attenzione dedicata alle difficoltà manifestate dagli studenti, che sono vagliate con cura e puntualità. In questa prospettiva, si registra l’istituzione della figura del referente del monitoraggio degli studenti fuori corso, nella persona del Dottor Giuseppe Pintus, responsabile di monitorare la situazione contattando individualmente gli iscritti che non hanno raggiunto la quota minima di CFU previsti dal loro piano di studi. Il referente è incaricato inoltre di analizzare caso per caso le eventuali difficoltà.

Si registra altresì il gruppo di lavoro cui è affidata la AQ, costituito da docenti del CdS (Prof. Loredana Salis, Presidente del CdS; dalla Prof.ssa Marta Galiñanes Gallén, referente AQ del CdS per il Dipartimento, la Prof.ssa Carla Bassu, dal Manager Didattico, e da una delle due rappresentanti degli studenti, la Dott.ssa Giovanna Pisutu.

Il gruppo AQ ha lo scopo di raccogliere e valutare i dati relativi all’andamento del CdS con particolare attenzione all’attività didattica e al grado di soddisfazione da parte degli studenti, evidenziando eventuali criticità e delineando eventuali azioni correttive. L’attività del gruppo si avvale delle risorse destinate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e, segnatamente, della Segreteria didattica, dell’Ufficio informatico e dell’Ufficio Ricerca. La referente AQ del CdS, coadiuvata dalla Presidente del Corso, ha redatto la Scheda di Monitoraggio.

Il CdS si attiene con rigore alla calendarizzazione ministeriale, di Ateneo e di Dipartimento. Inoltre, si premura di calibrare il carico didattico dei due semestri, garantisce la puntuale calendarizzazione delle prove di esame, si adopera affinché non vi siano sovrapposizioni di orario tra le diverse lezioni, contempla la possibilità di introdurre prove di esame intermedie. Tali azioni scaturiscono dal confronto costante tra il corpo docente del CdS, il gruppo del Riesame, le segnalazioni provenienti dagli studenti, dal personale tecnico amministrativo e dagli enti esterni all’Ateneo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione della CPDS
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Il CdS considera e analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, dei laureandi e dei laureati. I dati sono oggetto di confronto e discussione in sede di Consiglio e in concomitanza con l'aggiornamento annuale dei rispettivi quadri della SUA. Il CdS, inoltre, tiene conto delle considerazioni complessive della CPDS.

Nel caso in cui vi siano proposte o eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS prevede procedure snelle e si premura di prendere in carico eventuali criticità con tempestività, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità. A tal fine, l'OdG delle riunioni mensili del Consiglio prevede sempre una voce dedicata che garantisce agli studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Quanto all'Offerta Formativa, essa è risultato di consultazioni avvenute con i rappresentanti degli studenti nonché con le parti sociali, ivi compresi i nuovi interlocutori coinvolti nel Comitato di Indirizzo.

Criticità/Aree di miglioramento

La presenza dei rappresentanti degli studenti è talvolta debole o comunque discontinua. Il CdS ha provveduto alla sostituzione di una delle rappresentanti degli studenti due volte nell'arco dello stesso anno accademico, raccomandandosi che venisse garantito un impegno costante e di qualità e che venisse a consolidarsi un rapporto più saldo con le parti sociali, oltre che con il personale docente.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica,
---	---

anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Ogni anno il CdS si impegna a garantire percorsi di studio che tengano conto delle esigenze formative teorico-pratiche e di carriera dei propri iscritti. Si impegna altresì ad adeguare i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, e a coordinare l'erogazione della didattica, limitando la sovrapposizione tra insegnamenti nell'orario e calibrando la distribuzione temporale delle discipline tra primo e secondo semestre, degli esami e delle attività di supporto.

Il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati: a tal fine ha attivato nuovi tirocini, in sedi nazionali e internazionali, ha promosso stage, ha coinvolto le parti sociali nel processo di orientamento al lavoro e di rieducazione al tirocinio in quanto opportunità (incontri dedicati). Sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori coinvolti, il CdS definisce e attua puntualmente azioni di autovalutazione e di miglioramento, e ne valuta l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante le azioni intraprese, il CdS rileva una partecipazione non del tutto soddisfacente da parte degli studenti alle attività di promozione del tirocinio. Ci si impegna, a fronte di ciò, a investire nella cultura del tirocinio e del suo valore in quanto opportunità.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: Tirocinio
-----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante le azioni intraprese, il CdS rileva una partecipazione non del tutto soddisfacente da parte degli studenti alle attività di promozione del tirocinio in loco. Analogamente, il numero di borse attribuite per esperienze di tirocinio all'estero risulta essere inferiore rispetto a quelle messe a disposizione dell'ateneo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementare le azioni di promozione del tirocinio in quanto opportunità mediante monitoraggio e mediante l'organizzazione di eventi dedicati/incontri con le parti sociali e i rappresentanti del mondo del lavoro e utilizzo dei canali di comunicazione tecnologica e dei social network per diffondere le attività e creare un contatto immediato con la componente studentesca</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC11</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS, coordinatore del tirocinio in loco; coordinatrice degli scambi Erasmus Plus (Traineeship), docenti del Comitato di Indirizzo.</i>
Risorse necessarie	<i>Personale docente e personale tecnico-amministrativo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Azione continuativa.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC00g) negli anni dal 2018 al 2022 scende progressivamente (41, 32, 52, 44, 35), con la sola eccezione del 2020, quando il valore sale a 52. Appare determinante l'emergenza pandemica.

La percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è in aumento (dal 69,6 del 2020 all'80,5 del 2021), con valori molto al di sopra della media geografica e al di sopra di quella nazionale.

La percentuale che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS (iC14) è migliorata: dal 91,7% del 2020 si è passati al 95,3% del 2021, dati che ci attestano al di sopra della media di area geografica e della media nazionale.

Relativamente all'indicatore iC16BIS, si passa dal 48,6% del 2020 al 58,1% del 2021, con dati al di sopra della media geografica ma ancora al di sotto di quella nazionale (65,6%).

Relativamente all'indicatore iC017, il dato è in calo, dal 75% del 2020 al 68,4% del 2021. Il CdS risulta essere al di sotto della media di area geografica (71,3%) nonché a quella di media nazionale (78,5%). A fronte di tali risultati il CdS implementa le azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti.

Relativamente all'indicatore iC19, il numero di ore di docenza è aumento dal 33,3% del 2021 al 35,7% del 2022. Tali dati risultano essere comunque nettamente inferiori rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Relativamente all'indicatore iC22, tra il 2020 e il 2021 si rileva una lieve inflessione (da 48,7% a 44,4%), risultando al di sopra della media di area geografica, ma al di sotto di quella nazionale.

Relativamente all'indicatore iC27, si rileva un'inflessione del dato, che scende da 11,2% del 2021 a 9,2% del 2022, ed è ancora molto al di sotto delle medie di area geografica e nazionale (rispettivamente 22,9% e 24,5%).